

Agevolazioni contributive per le assunzioni di giovani under 35, donne e nella ZES

Gentile Cliente,

Gli articoli 22, 23 e 24 del D.L. n. 60/2024 (c.d. decreto Coesione) introducono - per i datori di lavoro che assumono giovani under 35, donne svantaggiate e per le assunzioni effettuate in una delle regioni della Zona economica Speciale unica per il Mezzogiorno (ZES) - delle agevolazioni contributive qualora dette assunzioni siano effettuate nel periodo che va dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Con la presente informativa, si intende fornire un riepilogo generale sulle agevolazioni in oggetto.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Premessa	2
<i>Bonus giovani</i>	<i>2</i>
<i>Bonus donne</i>	<i>3</i>
<i>Bonus ZES</i>	<i>4</i>

Ai gentili Clienti

Premessa

Publicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 105 del 7 maggio 2024, il recente decreto Coesione (D.L. n. 60/2024) ha introdotto una serie di agevolazioni contributive per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel periodo che va dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025.

In particolare, gli artt. 22, 23 e 24 del richiamato decreto Coesione hanno previsto l'introduzione delle seguenti agevolazioni contributive:

- **Bonus giovani**, per le assunzioni di giovani under 35;
- **Bonus Donne**, per le assunzioni di donne svantaggiate;
- **Bonus ZES**, per le assunzioni effettuate in una delle regioni della Zona economica Speciale unica per il Mezzogiorno.

Si tratta di agevolazioni in parte già sperimentate nelle scorse annualità, grazie alle quali i datori di lavoro interessati potranno fruire di un esonero totale dai contributi Inps a proprio carico, per un massimo di 24 mesi, entro un limite massimo mensile variabile tra un minimo di 500 euro e un massimo di 650 euro.

Bonus giovani

La misura prevede il riconoscimento di uno **sgravio del 100%** sulla quota di **contributi previdenziali** (con esclusione dei premi INAIL) a carico dei datori di lavoro privati che, **dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, assumono personale non dirigenziale con **contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o effettuano la trasformazione del contratto di lavoro subordinato da tempo determinato a tempo indeterminato**, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico e in apprendistato.



OSSERVA - L'esonero, riconosciuto per un periodo **massimo di 24 mesi** e nel limite massimo di importo pari a **500 euro mensili**, spetta **per le assunzioni di soggetti che:**

- ✓ **non hanno compiuto il 35° anno di età**
- ✓ **e non sono stati mai occupati a tempo indeterminato.**

L'agevolazione spetta anche:

- nei casi di precedente assunzione con contratto di lavoro di apprendistato non proseguito come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- con riferimento ai soggetti che alla data dell'assunzione incentivata sono stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente dell'esonero in oggetto.



OSSERVA– Qualora l'**assunzione** riguardi lavoratori di una sede o unità produttiva ubicata **nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna**, il medesimo **esonero** viene riconosciuto nel limite massimo di importo pari a **650 euro** su base mensile per ciascun lavoratore. L'erogazione del Bonus è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea (**condizione attualmente non prevista per il Bonus Donne**) .

Bonus donne

La misura, introdotta al fine di favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro **per le lavoratrici svantaggiate**, anche nell'ambito della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno, consente ai datori di lavoro privati, che dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 assumono determinate categorie di lavoratrici, di fruire di un **esonero del 100%** sui contributi previdenziali a loro carico (esclusi i premi INAIL) per un massimo di **24 mesi**, nel limite massimo di importo pari a **650 euro su base mensile** per ciascuna lavoratrice.



OSSERVA - Il beneficio **si applica** in relazione **alle assunzioni a tempo indeterminato** di:

- **donne di qualsiasi età, prive di un impiego** regolarmente retribuito **da almeno 6 mesi, residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica** per il Mezzogiorno,
- **donne di qualsiasi età prive di un impiego** regolarmente retribuito **da almeno 24 mesi**, ovunque residenti.



ATTENZIONE! Ai fini del riconoscimento del beneficio, le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero degli occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato.

Bonus ZES

Nell'ambito degli incentivi alle assunzioni, si segnala, infine, il **Bonus ZES**, introdotto al fine di sostenere lo sviluppo occupazionale della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno e contribuire alla riduzione dei divari territoriali.

La misura prevede l'esonero, per un periodo massimo di 24 mesi, del **100% dal versamento dei contributi previdenziali** dovuti dal datore di lavoro privato nel **limite massimo di 650 euro su base mensile** (con esclusione dei premi INAIL), **per ciascun dipendente assunto quale lavoratore subordinato non dirigente, a tempo indeterminato, dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025.**

L'esonero è garantito esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti nel mese di assunzione del dipendente per il quale è richiesto l'esonero. Inoltre, è previsto che il dipendente deve:

- aver compiuto **35 anni di età**;
- essere **disoccupato da almeno 24 mesi**;
- essere assunto **presso una sede o un'unità produttiva ubicata nella ZES.**

Come per il bonus giovani, l'agevolazione contributiva in oggetto:

- spetta anche con riferimento ai soggetti che alla data dell'assunzione incentivata sono stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente dell'esonero in oggetto.
- è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.